

Cologne, 28 décemb. 1614. Le Nonce de Cologne à Bellarmin.

15/2
4012

1 Ill/mo et R/mo Sig/re patrono mio col/mo

E molto tempo che io sono di parere che sia expediente, che si stampino le opere di V.S.Ill/ma tutte insieme, si per servitio della religion catolica, come anco per maggior' honore dell'autore. Quando 5 un'caso ultimamente accaduto, mi ha confermato in questo mio pensiero, è mi ha stimulato, à mandarlo quanto prima in essecuzione. Ha confessato un' nobile Germano della Germania alta, che era in Colonia alli studii, che è capitato hora alle mani della Congregatione eretta nella Chiesa de Capuccini in Colonia, pro conversione haereticorum, che sia convertito col mezzo della lettione del libro delle controversie di V.S.Ill/ma. Però non parendomi più tempo di prorogare questo negotio, ne ho trattato col Cusdemio servitore di V.S. Ill/mo et ho tenuto anco seco proposito del modo che si deve tenere per levar' alcune difficoltà del privilegio.

15 In questo mezzo V.S.Ill/ma si degni pensare se le occorre cosa alcuna da commendare avanti che si passi più oltre, che spero presto ci si mettera la mano, è per fine bascio à V.S.Ill/ma humilmente la mano. Di Colonia alli 28 di Decembre 1614.

Di V.S.Ill/ma et R/ma

20

Hum et Devot Serv.

Ant/o vesc/o di Bisegli

V.S.Ill/ma mi perdoni se impedito d'un bracio non le ho scritto di proprio pugno.

S/re Card/le Bellarmino.

25 (adresse): All' Ill/mo et R/mo Sig/re Pr'on mio col/mo il Sig/re Card/le Bellarmino. (-cachet-)

Roma.